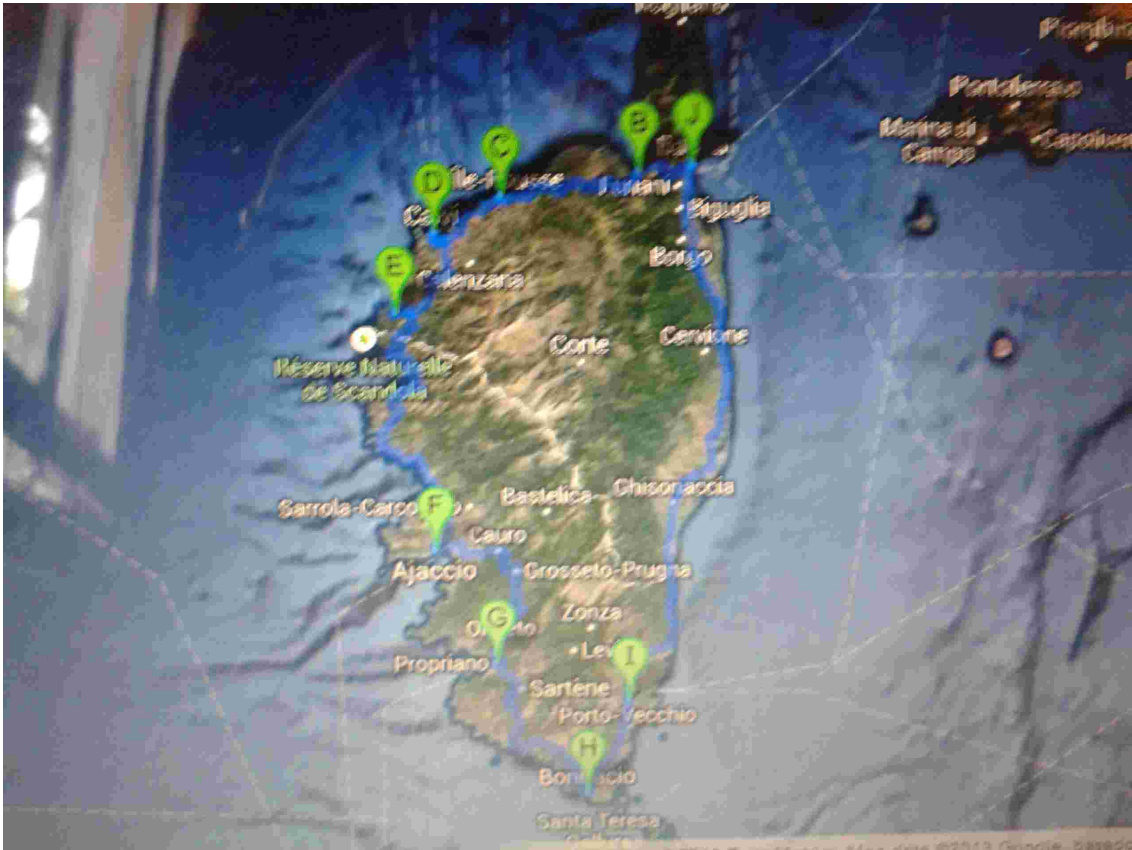


## CORSICA AGOSTO 2013

### MEZZO. PLASY P60

dal 02/08/2013 al 22/08/2013

Km percorsi 1260



Premessa:

questo diario, come gli altri già scritti, nasce dalla volontà di contribuire ad uno strumento che troviamo molto utile in fase di pianificazione. Come abbiamo imparato in questi 3 anni da camperisti, i diari vanno presi sempre come opinioni soggettive perchè ogni camperista ha esigenze e gusti differenti e quello che può essere buono per qualcuno magari per un'altro può non esserlo.

Noi siamo una coppia di 37 anni, quello che cerchiamo nella vacanza è la scoperta di nuovi posti. Nei campeggi o aree di sosta non ci interessano particolari cose. Ci basta un po' d'ombra, la vicinanza ad un bel mare con acque cristalline, dove poter fare snorkeling, e possibilmente la possibilità di raggiungere un centro cittadino dove poter fare una passeggiata alla sera per un gelato o una cena. Quest'anno causa cambio di lavoro, dopo 16 anni ci

ritroviamo le ferie ad agosto.....quindi causa alta stagione, non sempre le strutture dove abbiamo trovato posto rispondevano a queste tre esigenze.

I campeggi in centro erano sempre al completo e quelli lontani dal centro magari con un bel mare, sempre mal collegati al centro.

Diciamo che in Corsica è quasi d'obbligo avere uno scooter al seguito. Noi con 2 mountainbike, per quanto ben allenati, abbiamo sofferto parecchio anche i piccoli spostamenti. Spesso si fa prima a nuoto ad andare da una parte all'altra di un golfo che in auto. Questo perchè le strade si arrampicano su per le montagne per poi ridiscendere con dislivelli notevoli.

I punti di forza della Corsica sono:

- traghetti a buon prezzo
- moltissimi camping a prezzi paragonabili ad aree di sosta italiane
- docce calde senza gettone in tutti i camping
- spiagge libere per il 99%
- nei bar prezzi al banco uguali a quelli al tavolo (1 caffè 1,30€)
- prezzi nei supermercati simili se non inferiori all'italia
- prezzo del gasolio inferiore (1,40€/l)

I punti negativi:

- trasporti pubblici inesistenti e quando presenti cari e con orari scomodi
- prezzi nei negozi, pizzerie e gelaterie esagerati

Partiamo il 2 agosto dalla provincia di Novara intorno alla 17:30.

A Genova ci ritroviamo in coda come temevamo. Alla fine decidiamo di provare a vedere se riusciamo a trovare posto nel parcheggio di San Rocco di Camogli. Becchiamo giusto l'ultimo posto. Il parcheggio è gratuito fino alle 8:00 di sabato mattina. Poi costa 1,5€ l'ora o 15€ 24 ore. Bisogna stare attenti a selezionare il camper prima di mettere i soldi altrimenti calcola il biglietto sulla sosta autovetture.

Ceniamo e facciamo una passeggiata sul sentiero sulla scogliera. La mattina dopo colazione andiamo a farci una passeggiata sul sentiero per punta chiappa dove facciamo un bel bagno. L'acqua è splendida e il mare piatto. Torniamo al camper per fare la doccia e pranzare. Nel pomeriggio ci mettiamo in viaggio verso Livorno dove abbiamo da prendere il traghetto la mattina dopo (moby line a 280€ a/r). Ci fermiamo a Camaiore sul lago Teneri in via Lemmetti a mangiare un buonissima pizza dal campione del mondo di pizza 2012. Dopo cena ci maciniamo gli ultimi 50 km per il porto di Livorno dove giriamo in tondo senza capire dove imbarcarci. Alla fine chiediamo e ci dicono che dobbiamo seguire le indicazioni per imbarco passeggeri. Raggiungiamo il molo di imbarco dove passiamo una notte insonne per il caldo e i rumori. La nave dovrebbe partire alle 8:00 ma già alle 5:30 iniziano a far muovere la fila. Puntuali alle 8:00 lasciamo il porto. Le 4 ore di navigazione passano velocemente e a mezzogiorno siamo a Bastia. Appena sbarcati imposto il navigatore su Saint-Florent. Per questo viaggio ho letto un po' di diari per avere un'idea di massima sui posti più visitati, ho caricato i pdi sul tom tom "camping corse" e stampato una cartina da google maps. Stop verrà tutto deciso sul posto.

La strada per Saint-Florent inizia subito ad inerpicarsi per le montagne. Come capiremo più avanti in Corsica distanze di 20km possono voler dire 10 minuti di viaggio come 1 ora. In cima alla montagna abbiamo sotto Bastia e poco dopo svalicando iniziamo a vedere Saint-Florent e tutto il dito della Corsica. La scelta di Saint Florent è data dalla posizione comoda per un eventuale visita del dito tramite un mezzo a noleggio, per evitare una strada un po' difficile per il camper e di poco interesse per

eventuali soggiorni in camper. Troviamo subito posto al primo camping il Kalliste, subito dietro il porto. Il prezzo di 40€ al giorno è un po' eccessivo. Ma Saint-Florent è un po' la Forte dei Marmi della Corsica. Decine di yacht con tanto di camerieri sfilano sul porto. Il mare qui è penoso. Sembra la laguna veneta nei giorni peggiori. Il centro è carino con una zona antica fortificata. Vediamo sotto le mura degli scogli dove c'è gente che fá il bagno. Proviamo anche noi ma l'acqua è torbida. In confronto il mare di Camogli è il mar rosso. Probabilmente il fiume che sfocia nel porto è il responsabile. Decidiamo quindi di andarcene già la mattina dopo.

La mattina dopo partiamo quindi con l'idea di girare la corsica in senso antiorario. Saldiamo i 40€ del caro campeggio (tra l'altro il wi-fi costava 9€ al giorno) e lasciamo Saint-Florent dove tutto ci è sembrato carissimo. Dalla pizza a non meno di 9-10€ al gelato a 2,5€ a pallina, ai souvenir, dove quello che puoi trovare in riviera adriatica a 2€ quí lo trovi a 20. Infine pure la spar in centro dove una bottiglia d'acqua costa come una di coca cola.

Costeggiando il mare e inerpicandoci per le montagne troviamo le indicazioni per la spiaggia di Saleccia. Il cartello indica 12km. É pieno di jeep che portano i turisti per questa strada sterrata che attraversa il deserto delle agriates. Penso che 12 km sono fattibilissimi anche in mountainbike. Così trovo uno spiazzo a circa 900mt prima della strada e scarico le bici. Per precauzione oltre alle borracce delle bici mi metto nello zaino anche 2 bottiglie da 1,5 lt. In tutto abbiamo 4 litri in 2. Iniziamo la discesa e dopo solo 1 km le cose si complicano. La strada diventa piena di buchi enormi sassoni e crepacci. Per non cadere molti tratti sono da fare a piedi. Il caldo è terribile e l'idea della

bici inizia a non essere piú tanto attraente. Tra sali e scendi arriviamo alla spiaggia giá abbastanza provati e preoccupati per il ritorno. La spiaggia in se non è niente di eccezionale. Sabbia fine bianca qualche scoglio a decorazione ma la limpidezza al largo non è un granchè. Quando dopo un po di snorkeling decidiamo di risalire inizia l'incubo. Una faticaccia terribile e complici i 40 ° l'acqua finisce quasi subito. Alla fine stremati arriviamo al camper dove possiamo finalmente bere e fare una bella doccia. Sono ormai le 18 quando ci rimettiamo in marcia per l'Ile Rousse. Il camping che avevo puntato all'ingresso del paese è al completo. E la fila di circa 2 km per entrare im paese non promette niente di buono. Troviamo infine posto nel camping Bodri a circa 3km oltre il paese. Hanno un grosso piazzale al sole dove ti puoi sistemare aspettando che si liberi qualche piazzola. Il costo del camping è di 27 senza corrente. La mattina dopo riesco a trovare una piazzola parzialmente ombreggiata ma i 25mt di cavo non bastano per allacciarmi. Devo dire che di punti luce ce ne sono davvero pochi come le fontanelle davvero introvabili. Anche i blocchi bagno sono sprovvisti di scarico per le cassette delle nere. Quindi l'unico modo per fare camper service è spostare il camper.....il mare davanti al camping non ha niente da invidiare a Saleccia



ma il trenino che collega il camping al centro fá l'ultima corsa alle 19:45..... Tra l'altro la strada che collega il camping al paese oltre ad essere bella tosta come salite non è neanche illuminata. Difficile quindi raggiungere il paese per passeggiare la sera. Ci andremo invece di pomeriggio notando un supermercato a metà strada con prezzi in linea ai nostri se non inferiori su diversi articoli. Il paese tra l'altro è molto bello e tenuto bene. Con questa isola raggiungibile via terra e con una bella passeggiata per raggiungere la torre in cima.



Dopo 3 giorni in questo camping decidiamo di spostarci anche perchè ormai devo per forza fare camper service. Facciamo provviste al supermercato e sotto una leggera pioggerella.

Puntiamo Calvi, purtroppo la pioggerella inizia a diventare una bufera. Per entrare in paese c'è una fila di 7km e tutti i camping espongono il cartello "complet"....tranne un camping a 4stelle che costa oltre 40€.....desistiamo esausti e proseguiamo oltre. Alla fine sotto una bufera ci fermiamo a Galeria al camping ideal. Il costo è di 17€ con corrente. Campeggio spartano ma non manca nulla. Purtroppo il tempo avverso e il mare in burrasca non ci faranno godere del mare. Il paese comunque è piccolissimo, un paio di alberghi, un paio di bar e una panetteria. Stiamo il secondo giorno solo per fare il bucato e riposarci un po. Dopo 2 notti ci rimettiamo in marcia. C'è sempre un vento fortissimo e mare molto mosso. Arriviamo a Porto che sembra piccolissimo e con un fiume che sfocia nellq baia che non lascia molte speranze sulla limpidezza dell'acqua.



Quà come *Galeria* sarebbe un buon punto per chi ha una barca ed esce per esplorare la costa. Per noi sarebbe una tappa persa ad aspettare chissà quando il mare si calmi. Alla fine ci ritroviamo nella strada delle calanche di piana dove abbiamo sudato freddo, con auto posteggiate a destra e sinistra per la gente che si ferma a scattare foto. E passaggi millimetrici incastrati su questa strada infernale. Passato Piana finalmente la strada si allarga. All fine ariviamo fino ad Ajaccio dove riusciamo a trovare posto al camping Barbicaggia a circa 4 km dal centro. Qui c'è il bus di liena che passa a 200mt dal camping. Ma anche qui l'ultimo passaggio è alle 20:00 . Il camping costa 20€al giorno e le piazzole sono tutte fornite di corrente e acqua.

Il mare è calmo perchè riparato dal vento e il mare di fronte al camping non male ma non il massimo per lo snorkeling. In bus(gratis sabato e domenica) e in bici raggiungiamo piú volte il centro molto bello e le isole sanguinarie dove la strada finisce di fronte alla isole con delle belle camminate panoramiche.



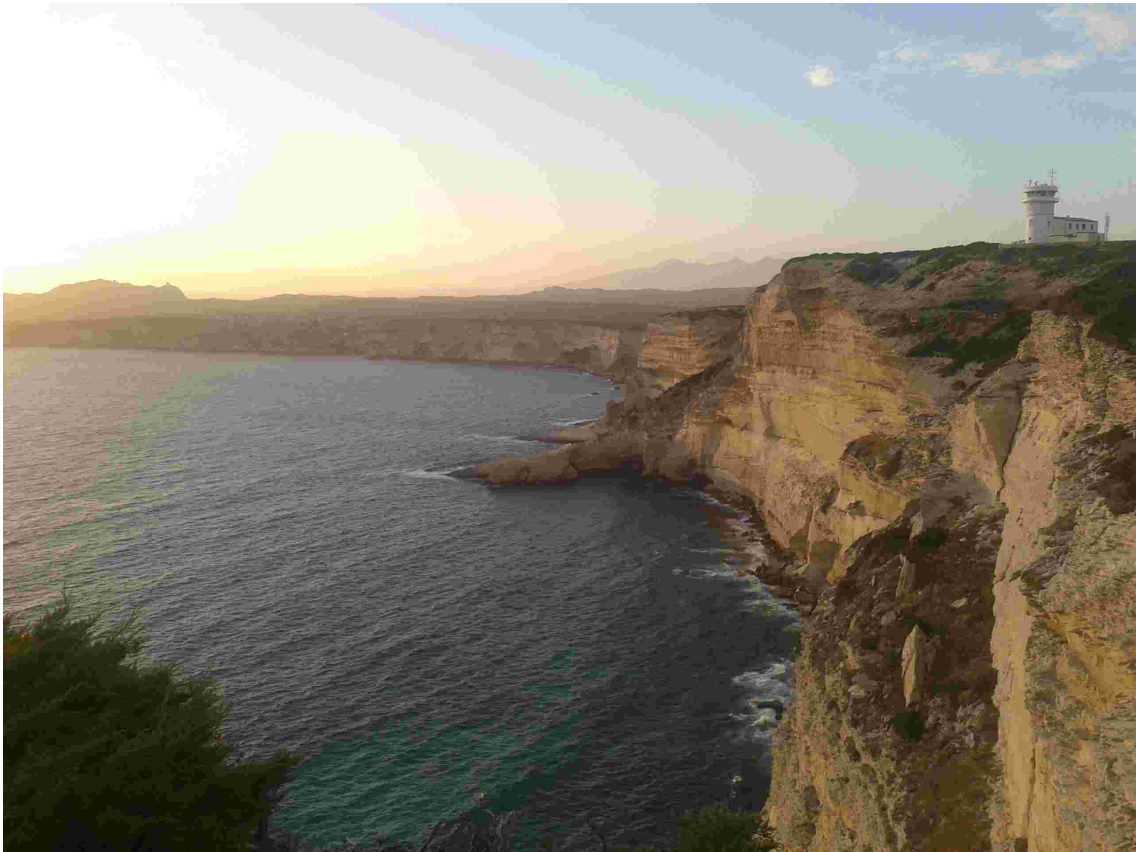


Rimaniamo ad Ajaccio 3 giorni.

Saldiamo il conto del camping e ci rimettiamo in marcia, proseguendo il nostro giro in senso antiorario. Giungiamo a Propriano dove troviamo posto nel camping Tikllaiti. Il costo di circa 29€ al giorno compreso corrente non è eccessivo considerato che il camping è dotato anche di piscina. Il campeggio è pieno solo per metà. Quindi abbiamo la possibilità di metterci all'ombra. Vicino alla fontanella e alla corrente. Il mare raggiungibile a piedi attraversando la strada è praticamente deserto. 100Mt da un ombrellone all'altro. Tira ancora un forte vento e il mare non è ancora un po' agitato. La spiaggia è però molto sporca ed anche il paese è tenuto maluccio. Con marciapiedi malmessi e stretti e una passeggiata con negozi aperta al traffico. Abbiamo visto che stanno costruendo una strada che devierà il traffico fuori dal paese, meno male perchè passeggiare su marciapiedi stretti con macchine in colonna a fianco non è il massimo della vita. In generale Propriano pur essendo l'unico paese con un po' di vita su tutta la costa occidentale (escludendo Ajaccio) non fa una bella impressione. La sera dopo una pizza davvero pessima nella pizzeria del campeggio( e per pessima intendo immangiabile) decidiamo di ripartire il giorno seguente. Peccato perchè era il primo campeggio con cui a piedi si poteva raggiungere sia il mare che il centro, ma non ci siamo innamorati del posto.

Ripartiamo quindi allo volta di Bonifacio, la strada da Propriano a Bonifacio è molto panoramica e ci fermiamo a fare qualche foto e notando un sentiero anche a fare un bagno. Arrivati a Bonifacio ci ritroviamo incolonnati nel traffico. Il campeggio all'ingresso

del paese ha fuori il cartello "Complet" e dalla reception vedendomi fermare all'ingresso mi fanno già cenno di andarmene. Gira e rigira finiamo al camping Des Iles. Un bellissimo camping 4 stelle con piscina e ad 1 km dalla spiaggia Piantarella al costo di 31€ al giorno compresa corrente. Il pomeriggio la fila delle macchine parcheggiate per la spiaggia arriva fino al camping. La spiaggia è un vero paradiso, acqua limpidissima e un mare pieno di pesci e scogli. In particolare le altre due spiagge che si raggiungono costeggiando la costa sulla destra sono il paradiso dello snorkeling.

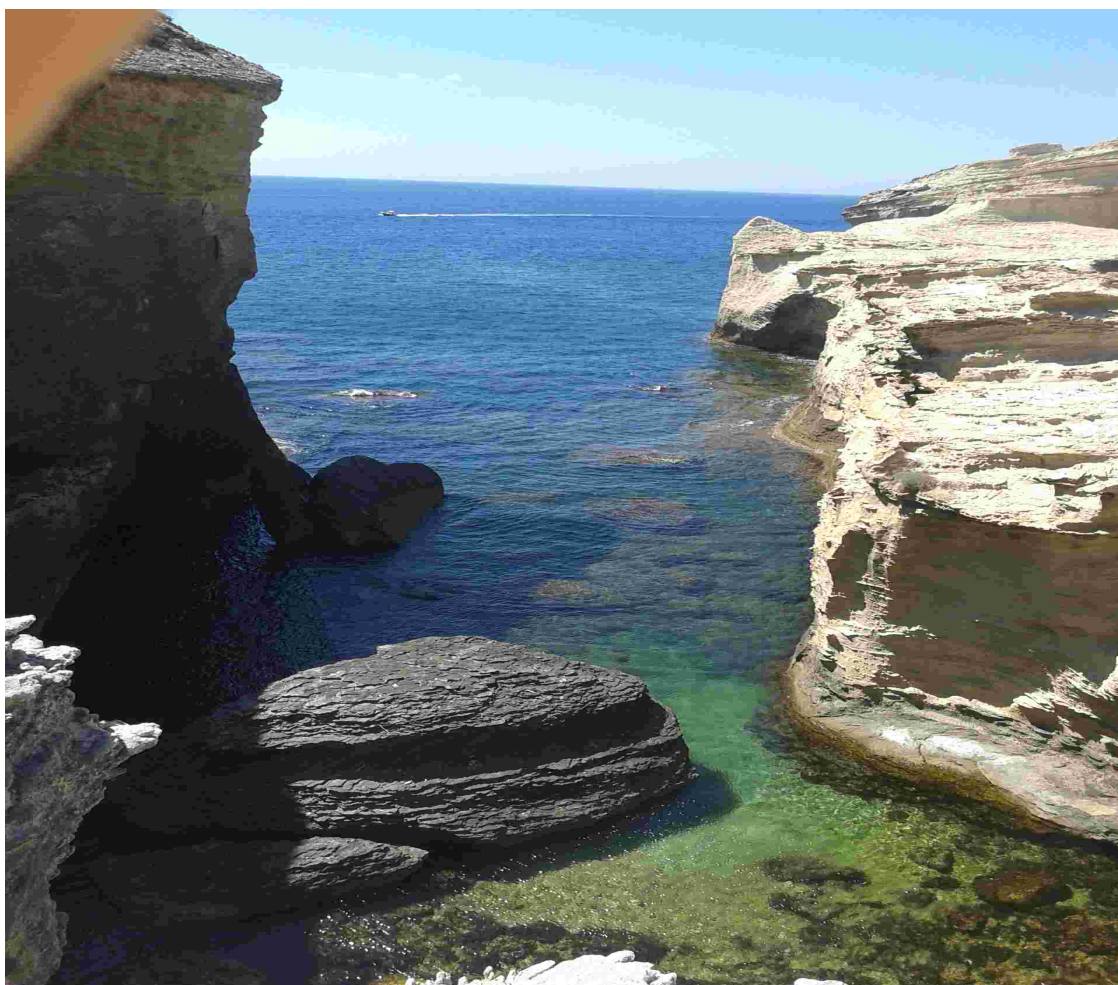


Peccato solo che l'area destinata ai camper sia assolata e a fianco della strada, rumorosa la notte. Da qui l'antenna del digitale terrestre prende molti canali italiani ed addirittura in spiaggia il cellulare prende l'operatore italiano potendo di nuovo navigare in internet. (a proposito, anche in questo camping il wi-fi

costa 8€ al giorno!).

Il problema è che siamo a 5 km da Bonifacio e come al solito il pulman(5 € a tratta!) è pensato più per chi da Bonifacio vuole raggiungere la spiaggia che per chi dal campeggio vuole raggiungere la città. Ultima corsa per il paese alle 19:45 senza possibilità di ritorno. In bici sembra di fare il passo del Tonale, 2,5 km in salita e altrettanti in discesa in tutte e 2 le direzioni. Ci andremo comunque un paio di volte perchè decisamente Bonifacio è di una bellezza unica.

Anzi tutta questa scogliera ha un fascino spettacolare sia da fuori che da sotto il mare.



Staremo in questo campeggio 4 giorni, passati all'insegna delle nuotate e uscite in bici sulla scogliera. In particolare la zona del faro è ricca di sentieri che portano anche in spiagge

paradisiache. Le nuotate fatte su questa scogliera rimarranno per sempre impresse nella memoria.

Purtroppo però anche qui la mancanza di un mezzo alternativo alla bici si fa sentire, decidiamo quindi che nella prossima tappa nolleggeremo uno scooter per qualche giorno.

Quando partiamo lasciamo Bonifacio con un pizzico di tristezza, ma ci rimangono solo 4 giorni e vogliamo vedere anche la zona di Porto vecchio e le sue spiagge.

Andando verso Porto Vecchio il camper inizia a vibrare fortemente come se una ruota ballasse. Scendo più volte a vedere ma sembra tutto a posto. Eppure come arrivo intorno agli 80 km/h sento vibrare tutto. Non capisco quale possa essere la causa e decidiamo di passare da un gommista prima del ritorno.

A Porto Vecchio troviamo posto nel camping in centro la Matonara. Un campeggio terrazzato con abbastanza ombra e con piscina e pizzeria. Il costo è di 20€ al giorno compreso corrente. Il centro di Porto Vecchio molto turistico e tenuto bene è raggiungibile a piedi. Per il mare però bisogna spostarsi nelle spiagge di palombaggia; rondinara; e santa giulia; tutte situate tra Porto Vecchio e Bonifacio. Il giorno che arriviamo è domenica e facciamo un giro per cercare qualcuno che nolleggi moto ma sono tutti chiusi. Quindi il pomeriggio prendiamo le bici e proviamo a raggiungere palombaggia. Ormai siamo rassegnati e quando iniziano le salite le affrontiamo a testa bassa. Arriviamo a palombaggia dopo 16km a pedalare per trovarci in una spiaggia affollatissima, dove se stai in piedi a cercare un buco dove mettere l'asciugamano c'è già qualcuno che te lo stà mettendo sui piedi....in più il mare è molto mosso. Non ci garba per niente quindi facciamo dietro front e torniamo indietro. Il lunedì

mattina fortunatamente troviamo uno scooter a noleggio(134€ per 3 giorni) e siamo liberi. Se consideriamo che il pulman per le spiagge costa 10€ andata e ritorno in 2 persone fa già 20€ al giorno. Quindi alla fine il noleggio oltre a liberarti dagli orari del pulman è quasi conveniente. Ci rendiamo conto che se il mare è mosso in una di queste 3 spiagge magari nelle altre non lo è. Purtroppo l'affollamento è esagerato e il mare non è neanche un gran che. Certo a riva sembra limpidissimo, ma solo perchè con una visibilità di 2 metri i piedi li vedi benissimo. Come ti allontani dalla riva però l'acqua è molto torbida e lo snorkeling insignificante.



Alla fine nei 4 giorni che siamo stati a Porto Vecchio un giorno siamo tornati in scooter a Bonifacio per l'ultimo bagno decente. Passati gli ultimi 4 giorni a Porto Vecchio lasciamo presto il campeggio perchè ho preso appuntamento dal gommista del distributore Vito di fronte, per un controllo delle gomme. Mi

troverà una gomma anteriore fuori equilibratura, forse si è un po ovalizzata sui cunei in campeggio. Con 22€ mi rifà l'equilibratura e ci rimettiamo in viaggio per Bastia dove ci imbarcheremo alle 14:00. Purtroppo la vibrazione non è scomparsa, a 80 km/h vibra ma a 90km/h smette. Non so cosa pensare, comunque raggiungiamo Bastia e ci imbarchiamo. Alle 14.00 in punto lasciamo la banchina e salutiamo la Corsica. Sbarcati a Livorno appena imbocchiamo l'autostrada come per magia ogni vibrazione è sparita e ritorniamo a casa senza traffico, ci fermiamo giusto per una pizza a Viareggio che quasi quasi era peggio di quella corsa.....